



ELENA BRESSAN
Notaio

N. 32.414 Rep. N. 18.103 Racc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA ASSOCIAZIONE
"Associazione Down Autismo e Disabilità Intellettiva -
D.A.D.I. - ONLUS"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei giugno duemiladiciannove.

6 giugno 2019

Essendo le ore 21,20 (ventuno e venti).

In Padova, via Gradenigo n. 10.

Davanti a me dott.ssa Elena Bressan, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Padova, con sede in Conselve,

SI E' RIUNITA

l'assemblea della "**Associazione Down Autismo e Disabilità Intellettiva - D.A.D.I. - ONLUS**", con sede in Padova, via Gabelli - Corte Ca' Lando interno 4, codice fiscale: 92072390286, iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con il n. PD0044, iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 695, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Modifica dello Statuto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

E' PRESENTE

- ORLANDINI Elisa, nata a Belluno il giorno 3 giugno 1957, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale: RLN LSE 57H43 A757X, la quale interviene in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo - legale rappresentante dell'Associazione.

Cittadina italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, la quale mi richiede di redigere questo verbale ai sensi di legge.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione

ORLANDINI Elisa.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

constatato che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello statuto;
- sono presenti, in proprio o per delega regolarmente acquisita agli atti dell'associazione n. 150 (centocinquanta) associati su un totale di n. 197 (centonovantasette) aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze che si allega sub "**A**";
- per il Consiglio Direttivo sono presenti: se medesima, Presidente, Bilato Valentino, Tolot Patrizia, Gastaldello Remigio, Forti Paola, Miozzo Valentina e Crivellaro Martina, Consiglieri.

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; pertanto, apre la discussione sull'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale svolge una relazione volta ad illustrare l'operazione proposta. Egli fa presente all'assemblea la necessità di adeguare il testo dello statuto alla nuova normativa sul Terzo Settore (D.Lgs 117/2017 e successivi decreti attuativi) ed in particolare alle norme inderogabili della stessa facendo poi presente che vi sono anche norme derogabili con espressa previsione statutaria.

Il Presidente illustra ai presenti le modifiche proposte e da me Notaio viene data let-

Registrato a Padova

il 12/06/2019

al n° 19236 S. 1T

con € Esente

tura all'assemblea dello statuto riformulato in conseguenza.

Al termine della lettura il Presidente sottolinea che si tratta di uno statuto basato su una bozza predisposta dal CSV e approvata a livello regionale e ringrazia tutti i presenti per la nutrita partecipazione.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare in merito alla proposta di approvazione di un nuovo statuto riformulato.

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione, l'assemblea con il voto favorevole espresso per alzata di mano di tutti gli associati presenti e aventi diritto di voto e accreditati al momento della votazione e quindi all'unanimità

delibera:

- A -

- di approvare il nuovo testo dello statuto che trovasi allegato al presente sotto la lettera **"B"** nel suo testo riformulato e aggiornato;
- di dare atto ai fini di cui all'art. 22 del D.Lgs 117/2017 che il patrimonio dell'associazione alla data odierna non è inferiore ad Euro 15.000 (quindicimila), come risulta dall'ultimo bilancio approvato.

- B -

- Di conferire mandato al Presidente del Consiglio Direttivo per l'attuazione della presente delibera, con i più ampi poteri, affinché, da solo e senza necessità di convocare l'assemblea, possa apportare all'allegato statuto ogni non sostanziale aggiunta, modifica, precisazione o soppressione che potesse essere richiesta dalle competenti Autorità.

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI VOTAZIONE E CHIUSURA ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 22.05 (ventidue e zero cinque).

Si chiede l'esenzione dall'imposta di Registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.Lgs 117/2017 e l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del medesimo D.Lgs 117/2017.

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico dell'Associazione.

Ai fini della emissione della relativa fattura in formato elettronico ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.Lgs. 5 agosto 2015 n. 127, si dichiara che, con riferimento all'Associazione in oggetto, il proprio indirizzo di posta elettronica è il seguente: dadi@pec.csvpadova.org, espressamente richiedendo che a tale indirizzo sia spedita tutta la documentazione conseguente al presente atto.

Il Comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente.

Di questo atto da persona di mia fiducia scritto e da me Notaio completato a mano su un foglio per tre facciate, ho dato lettura al Comparente che lo approva.

E' sottoscritto alle ore 22.06 (ventidue e zero sei).

F.to: Elisa Orlandini; Elena Bressan (L.S.).

PROGR	SOCIO	P = PRESENTE D = DELEGA	DELEGA A	DELEGHE RICEVUTE		
1	ABID DHAFER					
2	AGNOLIN CATIA					
3	AMENO LAUDONIA					
4	ANTICO GIULIA		Dv	DALLA ZUANNA CATERINA		
5	BALAN STEFANIA	✓ P				
6	BALDAN CATERINA		Dv	GASTALDELLO REMIGIO		
7	BALLAN ANGELO	✓ P				
8	BALLERINI MONICA	✓ P			1	1
9	BANO LUCIANA	✓ P				1
10	BARALDO BARBARA		Dv	ROSETTI MARIA CRISTINA		
11	BARBIERI ELISA					
12	BARBIERO MONICA					
13	BASILE PIERINO GIUSEPPE		Dv	DRAGO GIACOMO		
14	BASSAN LUISA		Dv	BERGAMO SILVIA		
15	BATTISTI ALBERTO	✓ P			1	1
16	BEDORE ERIKA					1
17	BENETAZZO RAFFAELLA	✓ P				
18	BERGAMO SILVIA	✓ P			1	1
19	BERTAZZO MARIA ELENA					1
20	BERTINO DANIELA	✓ P			1	1
21	BERTON GIOVANNA	P			1	
22	BERTONI ROBERTA					
23	BETTIN ANGELA	✓ P			1	1
24	BICCIATO MICHELE		Dv	BOVO LUIGI		1
25	BILATO VALENTINO	✓ P			1	1
26	BILLATO BARBARA					1
27	BISELLO MANUELA		Dv	FORTI PAOLA		
28	BISON CARMELINA	✓ P				
29	BOARETTI MIRELLA					
30	BODON LUCIANO	P				
31	BOGOI LILIANA CLAUDIA		Dv	RACCHELLI FRANCESCO		
32	BORDIN DUNIA		Dv	MIOZZO VALENTINA		
33	BORINA MARICA		Dv	ROSSETTI DANIELE		
34	BORTOLAMI MOIRA	✓ P			1	
35	BOSCOLO ROBERTO	✓ P			1	1
36	BOSKOVIC VIDOSAVA					1
37	BOVO LUIGI	✓ P			1	1
38	BRUSATIN ADRIANA		Dv	Boscolo Roberto		
39	BUSINARO ANNALISA		Dv	BERGAMO SILVIA		
40	BUSO EDDA	✓ P				
41	CACCARO MICHELA		Dv	Schiavo Franco		
42	CACCIN PAOLA		Dv	RACCHELLI FRANCESCO		
43	CAMPANARO IMMACOLATA		Dv	BOVO LUIGI		
44	CANCIANI MARIANO	✓ P				
45	CANELLA VITTORIO		Dv	GRANIENI FRANCESCO P.		
46	CAROLO LUCIA					
47	CARRARO MATTEO		Dv	STURARO LUCA		
48	CASANOVA SINA MERI		Dv	SCARPAO GAZIELLA		

Elisa Orlandini

Elisa



PROGR	SOCIO	P = PRESENTE D = DELEGA	DELEGA A	DELEGHE RICEVUTE
49	CATAMO LORENA		D✓ SAGGION ALVISE	
50	CATELAN LAURA		D✓ LANZILLOTTA SILVIA	
51	CINETTO SUSANNA	✓ P		
52	CITTADINI GIOVANNI	✓ P		
53	COCCHIARA ANGELA		D✓ DALLA ZUANNA CATERINA	
54	CODOGNO MARIA	✓ P		
55	COGO MASSIMO		D BERTON GIOVANNA	
56	COLELLA KATIA			
57	COLETTO LUCIANA RAFAELA		D✓ STURARO LUCA	
58	COLOMBANA DIEGO	✓ P		
59	CORACINA ANNA			
60	CRIVELLARO MARTINA	✓ P		1 1 1
61	CRIVELLARO OTELLO	✓ P		
62	CURRIDORI TONINA		D✓ ROSETTI MARIA CRISTINA	
63	DALLA ZUANNA CATERINA	✓ P		1 1 1
64	DE ANTONI ALESSANDRA		D✓ LANZILLOTTA SILVIA	
65	DEL FAVERO SONIA			
66	DEMONTIS MONICA		D✓ DRAGO GIACOMO	
67	DIDONE' MARZIA		D	
68	DRAGO GIACOMO	✓ P		1 1 1
69	EMINI AFRDITA		D✓ SAGGION IGNAZIO	
70	ERCOLIN ELISA		D✓ CRIVELLARO MARTINA	
71	ERRICO SIMONA		D✓ BATTISTI ALBERTO	
72	FAGGIN FEDERICA		D✓ ROSSETTI DANIELE	
73	FANTATO LUCIANA		D✓ BALLERINI MONICA	
74	FAVARON CLAUDIA			
75	FERRARI GRAZIELLA			
76	FICARRA ADRIANA			
77	FIOROTTO INNOCENTE		D✓ TOLOT PATRIZIA	
78	FORCATO PATRIZIA		D✓ FORTI PAOLA	
79	FORTI PAOLA	✓ P		1 1 1
80	GALLINARO STEFANIA			
81	GALLO MARGHERITA		D✓ GRANIERI FRANCESCO P.	
82	GALTAROSSA ANTONIO		D✓ MIOZZO VALENTINA	
83	GASTALDELLO REMIGIO	✓ P		1 1 1
84	GASTALDELLO SARA	✓ P		1 1 1
85	GIRARDELLO ALFIO		D✓ BILATO VALENTINO	
86	GOBBO LUCIANO			
87	GRANIERI FRANCESCO PAOLO	✓ P		1 1 1
88	GUZZO DAMIANO		D✓ STURARO LUCA	
89	IGLESIAS CORINNE		D✓ BERGAMO SILVIA	
90	IMBROGNO MICHELE FRANCESCO	P	D✓ LOTTO CRISTINA	
91	LAMIO NEVA			
92	LANZILLOTTA SILVIA	✓ P		1 1 1
93	LAZZARETTO SILVIA	✓ P		
94	LEONARDI ALICE			
95	LEOTTA MARIA ROSA		D✓ GASTALDELLO SARA	
96	LIONTI LUCIA VANESSA			

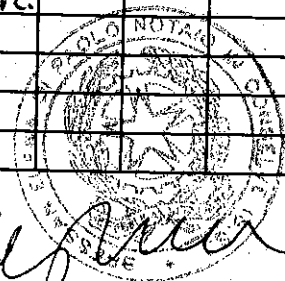
Elisa Orlandini

[Handwritten signature]



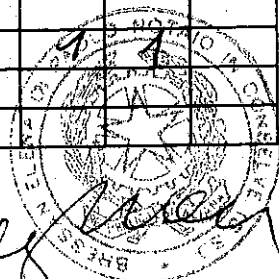
PROGR	SOCIO	P = PRESENTE D = DELEGA	DELEGA A	DELEGHE RICEVUTE		
97	LOTTO CRISTINA	✓ P			1	
98	LOTTO ELEONORA					
99	LUISETTO GIOVANNA					
100	MANOLI LORENZO		D ✓	MARTINI ELENA		
101	MARCATO ASSUNTA	✓ P			1	
102	MARCHETTO ILARIA		D ✓	SAGGION IGNAZIO		
103	MARTIN FRANCA	✓ P	D	MARCATO ASSUNTA		
104	MARTINI ELENA	✓ P			1	1
105	MASATO MARTA					1
106	MASO RENATA		D ✓	BOVO LUIGI		
107	MASON CARLO	✓ P				
108	MASSARO FLORA		D ✓	GASTALDELLO SARA		
109	MASTELLARO PIERLUIGI		D ✓	SANVIDO TIZIANO		
110	MEGGIOLARO DEBORA		D ✓	SAGGION ALVISE		
111	MENALDO DENIS		D ✓	BERTINO DANIELA		
112	MENEGHESSO MANUELA		D ✓	FORTI PAOLA		
113	MENGATO VALERIA		D ✓	GASTALDELLO SARA		
114	MILESI GINO		D ✓	BETTIN ANGELA		
115	MIOTELLO MARTINA		D ✓	SCARPANO GRAZIELLA		
116	MIOTTI ELISABETTA					
117	MIOZZO VALENTINA	✓ P			1	1
118	MONEGO FRANCESCA		D ✓	GASTALDELLO REMIGIO		
119	MONTAGNINI MANUEL					
120	MORTELLARO TIZIANA		D ✓	BATTISTI ALBERTO		
121	MUNARI FABIO					
122	NARDI GIOVANNI		D ✓	BERTINO DANIELA		
123	NICOLETTO MIRIAM					
124	ONYEWENJO PATRICIA					
125	ORLANDINI ELISA	✓ P			1	1
126	PALLARO STEFANIA	✓ P				1
127	PALMARIN DANIELE LUCA		D ✓	TOLOT PATRIZIA		
128	PAOLIN CRISTIAN	✓ P				
129	PARISE MARIANGELA					
130	PAROLO ANNA					
131	PASQUETTO ANSELMINA	✓ P			1	
132	PAVANELLO MARA		D ✓	BATTISTI ALBERTO		
133	PENAZZATO ARIANNA		D ✓	ROSSETTI DANIELE		
134	PERARO FEDERICA		D ✓	DALLA ZUANNA CATERINA		
135	PERDONCIN MARA	✓ P				
136	PETTENO' MICHELA		D ✓	ORLANDINI ELISA		
137	PETTENUZZO DANIELA	✓ P				
138	PINATO ENNIO		D ✓	MIOZZO VALENTINA		
139	PIRON LAURETTA		D ✓	SANVIDO TIZIANO		
140	POLETTI MARGHERITA		D ✓	ZAMBON PAOLO MAURIZIO		
141	PRETOLANI ANNA MARIA		D ✓	BILATO VALENTINO		
142	PRINCIPATO FRANCESCA					
143	PUTINA ELENA DANIELA					
144	QUADRIO PATRIZIA		D ✓	BETTIN ANGELA		

Elisa Orlandini



ROGR	SOCIO	P = PRESENTE D = DELEGA		DELEGA A	DELEGHE RICEVUTE		
145	RACCHELLI FRANCESCO	✓ P			1	1	1
146	RAPPUOLI LAURA		D ✓	DRAGO GIACOMO			
147	RIGHETTO ALESSANDRA		D ✓	RACCHELLI FRANCESCO			
148	RIGHETTO GABRIELE		D ✓	TOLOT PATRIZIA			
149	ROSCA STELA		D ✓	MARTINI ELENA			
150	ROSETTI MARIA CRISTINA	✓ P			1	1	1
151	ROSSETTI DANIELE	✓ P			1	1	1
152	ROSSO IVANO		D ✓	BORTOLAMI MOIRA			
153	RUZZA PATRIZIA		D ✓	SAGGION IGNAZIO			
154	SABARESE TERESA		D ✓	SCARPARO GRAZIELLA			
155	SACCHETTO BARBARA		D ✓	SAGGION ALVISE			
156	SAGGION ALVISE	✓ P			1	1	1
157	SAGGION IGNAZIO	✓ P			1	1	1
158	SALVAGNIN ARIANNA		D ✓	LANZILLOTTA SILVIA			
159	SANTINI SARA		D ✓	BILATO VALENTINO			
160	SANVIDO TIZIANO	✓ P			1	1	1
161	SAVILO JESSICA						
162	SCAPIN RENZO						
163	SCARABOTTOLO MARIALUISA		D ✓	BALLERINI MONICA			
164	SCARPARO GRAZIELLA	✓ P			1	1	1
165	SCHIAVO FRANCO	✓ P			1	1	1
166	SCHIAVON SIMONE		D ✓	GASTALDELLO REMIGIO			
167	SEHU JEHONA		D ✓	BALLERINI MONICA			
168	SIMIONATO MARIA		D ✓	BERTINO DANIELA			
169	STURARO LUCA	✓ P			1	1	1
170	TASSINATO TIZIANO		D ✓	BOSCOLO ROBERTO	#		
171	TINTI PAOLO						
172	TOBALDO BARBARA		D ✓	SCHIAVO FRANCO			
173	TOLIN SERENA		D ✓	ORLANDINI ELISA			
174	TOLLIN MASSIMO		D ✓	SANVIDO TIZIANO			
175	TOLOT PATRIZIA	✓ P			1	1	1
176	TONELLO NADIA		D ✓	CRIVELLARO MARTINA			
177	TONIATO ANNA	✓ P					
178	TONIETTO ROBERTA		D ✓	ZAMBON PAOLO MAURIZ			
179	TRAMARIN ELISA		D ✓	ORLANDINI ELISA			
180	TREVISAN RENATA	✓ P					
181	VETTORE MONICA						
182	VILLAN CATERINA						
183	VISENTIN NICOLA		D ✓	SCHIAVO FRANCO			
184	VITTADELLO TIZIANA		D ✓	CRIVELLARO MARTINA			
185	VITULO LUCIA		D ✓	GRANIERI FRANCESCO P.			
186	VOLPATO SARA		D ✓	PASQUETTO ANSELMINA			
187	VORONINA LIUBOV						
188	ZABEO CHIARA		D ✓	BOSCOLO ROBERTO	'		
189	ZAGÒ ANGIOLA						
190	ZAMBON PAOLO MAURIZIO	✓ P					
191	ZAMPIERI LORIS	✓ P					
192	ZAMPIERI LUCREZIA	✓ P					

Elisa Orlandini Cef



NR	SOCIO	P = PRESENTE D = DELEGA		DELEGA A	DELEGHE RICEVUTE		
193	ZANELLA VALERIO		D ✓	BETTIN ANGELA			
194	ZANON SERENA		D ✓	ROSETTI MARIA CRISTINA			
195	ZARAMELLA SILVIA		D ✓	MARTINI ELENA			
196	ZIN LORENZO	✓ P					
197	ZORDAN BERTILLA						

Elisa Orlandini

Ally Mura



STATUTO

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

"Associazione Down Autismo e Disabilità Intellettiva - D.A.D.I. – Organizzazione di Volontariato ODV" in sigla "Associazione Down D.A.D.I. ODV", che assume la forma giuridica di associazione riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

Quando sarà istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, introdotto con D.Lgs. 117/2017, la denominazione dell'Associazione sarà "Associazione Down Autismo e Disabilità Intellettiva - D.A.D.I. – Organizzazione di Volontariato ODV ETS" in sigla "Associazione Down D.A.D.I. ODV ETS".

L'organizzazione ha sede legale in via Gabelli, Corte Cà Lando interno 4 nel comune di Padova.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'organizzazione ha lo scopo di operare a favore delle persone con sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali e delle loro famiglie.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono le seguenti tra quelle elencate indicate all'art. 5 comma 1 Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117:

lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge

8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

lettera c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

lettera d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lettera l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

lettera q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Pagina 11 modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno nei limiti dei propri mezzi patrimoniali, nell'organizzazione di iniziative, manifestazioni, indagini conoscitive, censimenti per la conoscenza e la definizione delle esigenze e dei bisogni delle persone con sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali e dei loro familiari; nell'elaborazione, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche, di progetti finalizzati al raggiungimento delle finalità sociali.

In particolare svolgerà le seguenti attività.

- a) Dare ai familiari, fin dalla fase più critica della nascita di un bambino con sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali, sostegno psicologico, informazioni corrette, appoggi pratici, occasioni di incontro e scambio di informazioni ed esperienze.
- b) Ottenere il migliore inserimento della persona con sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali nelle strutture scolastiche, nelle attività lavorative e del tempo libero e affrontare i problemi legati alle varie fasi della vita, dalla nascita all'età più avanzata.
- c) Contribuire allo studio, alla ricerca scientifica, alla sperimentazione, all'informazione su sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali nonché sui diversi aspetti sociali, familiari, psicologici, giuridici, sanitari, assistenziali, previdenziali, economici e morali al fine di sensibilizzare la pubblica opinione mediante divulgazione di una corretta informazione scientifica con i mezzi più idonei.
- d) Offrire agli organi legislativi e di governo, statali, regionali e locali, una responsabile collaborazione nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti esplicando, dove occorra, opera di persuasione, stimolo e pressione.
- e) Collaborare con Associazioni, di coordinamento, centri ed altre istituzioni che operano a favore delle persone disabili, al fine di studiare ed attuare azioni

comuni nell'interesse delle persone con sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali.

- f) Contribuire alla formazione, preparazione ed aggiornamento degli operatori dell'assistenza e della riabilitazione e di quelli scolastici e parascolastici.
- g) Tutelare la dignità delle persone con sindrome di Down, autismo, disabilità intellettiva o altri problemi relazionali o comportamentali e i loro diritti sanciti dalla Costituzione Italiana, dalla dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità nonché in conformità a quanto raccomandato dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.
- h) Reperire fondi occorrenti al perseguimento degli scopi di cui al presente Statuto, anche convenzionandosi con enti pubblici e privati o mediante pubbliche sottoscrizioni.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6

(Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'organizzazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

Sarà considerato recedente il socio che non abbia versato la quota associativa annuale, se prevista, entro il quarto mese del nuovo anno.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'organo di amministrazione e ratificata dall'assemblea.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Organo di amministrazione
- Presidente
- Organo di controllo, da nominare al verificarsi delle condizioni di Legge

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'organizzazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati oppure cinque nel caso in cui il numero degli associati sia superiore a cinquecento.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita / divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica l'esclusione degli associati deliberata dall'organo di amministrazione;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 15

(Organo di amministrazione)

L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da 5 (cinque) a 7 (sette) membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per n. 3 (tre) anni.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predisporre il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,

- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts,
- disciplina l'ammissione degli associati e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART. 16

(Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Il presidente può essere rieletto solamente per due volte consecutive.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 18

(Libri sociali)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono

essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;

- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

ART. 19

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 20

(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

Il Patrimonio dell'associazione non potrà scendere al di sotto del valore minimo prescritto per il conseguimento della personalità giuridica dall'art. 22 comma 4, del D.Lgs 117/2017. In caso di diminuzione sotto il minimo suddetto di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'Assemblea deve senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio sopra il minimo ovvero la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

ART. 21

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 22

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta

l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 23

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 24

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 25

(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 26

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27

(Responsabilità della organizzazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.

ART. 28

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

ART. 29

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 30

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 31

(Norma transitoria)

Le prescrizioni statutarie che non sono immediatamente efficaci poiché subordinate all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al Titolo VI del D.Lgs. 117/2017 acquisteranno efficacia solo successivamente ed in conseguenza dell'istituendo registro.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

F.to: Elisa Orlandini; Elena Bressan (L.S.).